

**LE TRADIZIONI
DELL'EPIFANIA**

LA SFIDA

Cinque mascarete in gara,
vogatori vestiti da vecchietta



IL TIFO

Tante barche in Canal Grande
Rialto gremita di appassionati

Tullio Cardone

VENEZIA

"Timbro", al secolo Gianni Colombo, ha vinto ieri mattina per la quarta volta consecutiva la "Regata delle befane", promossa dalla canottieri Bucintoro, manifestazione giunta alla 38. edizione. Cinque le mascarete in gara, ma non c'è stata storia, anche se Giovanni Rossi "Specenè" (secondo) all'arrivo ha protestato per essere stato danneggiato durante la gara. Proprio poco dopo la partenza nei pressi del ponte di Rialto, un vaporetto ha lasciato il pontile di San Silvestro, tagliando di netto il campo di gara. Bastava un minuto di attesa e non si sarebbe inserito a forza tra le mascarete in competizione. Ma tant'è. Al giro del "paletto" (una boa di fronte Sant'Angelo con il classico "manego de scoa") le posizioni sono già definite: primo "Timbro", secondo Specenè, terzo Alessandro Pezzile "Spin", quarto Roberto Palmarin "Principe", ultimo Giampaolo Montavoci "Manetta". Quest'ultimo ha detto che un'alga appiccicata al remo lo ha fatto rallentare, ma è innegabile che anche questa seconda prova di voga in Canal Grande abbia stabilito come il grande campione di motonautica sia più a suo agio con i motori piuttosto che con il remo.

Tutto è passato con il sorriso proprio della festa ed anche se la parte agonistica ha avuto il suo peso, con i campioni Bepi e Palmiro Fongher a far da giudici di gara, il contorno è stato il primo attore, con la fondamenta del Vin gremita da appassionati e curiosi, il tratto realtino del Canal Grande solcato da barche

"Timbro", quarto sigillo alla regata delle Befane

"Specenè", secondo al traguardo, ha lamentato di essere stato danneggiato



I CAMPIONI

**Palmiro e Bepi
Fongher
giudici di gara
di prestigio**

LE PREMIAZIONI

**Brugnaro:
«Le tradizioni
per rilanciare
la città»**



tipiche di diverse associazioni remiere, e, di fronte, lungo la riva del Carbon, i turisti che si assiepano uscendo dagli alberghi o facevano capolino dalle finestre. I vogatori erano travestiti da vecchietta e questo ha fatto subito capire ai visitato-

ri in che modo, sull'acqua, i veneziani festeggiavano la bafana. Questo è stato il senso del breve discorso del sindaco Luigi Brugnaro, presente al pontile delle premiazioni con la famiglia e bimbo in braccio, che ha fatto notare come «Dalle



LA FESTA

Partecipanti,
pubblico e
vincitori della
regata delle
Befane

**GUARDA
IL VIDEO**
WWW.GAZZETINO.IT

tradizioni deve ripartire il volano economico di Venezia».

Ai remi, con cappellaccio, anche Ermelinda Damiano, presidente del consiglio comunale, mentre Silvano Seronelli, vicepresidente della Bucintoro, come ogni anno ha presentato l'evento, nato da una sfida fra i soci del sodalizio Nino Bianchetto ed Enzo Rinaldo. Si sfidarono a remi dopo i classici auguri di natale nella sede sociale ai Magazzini del Sale e da allora il loro gioco prosegue e rappresenta la prima regata dell'anno nuovo in "Canalasso".

© riproduzione riservata